

Anche una gomma può cancellare la guerra

Duramente colpite da guerra, carestia e fame, le popolazioni di Eritrea ed Etiopia beneficeranno degli aiuti di una gara di solidarietà interamente targata Modena. Anche Coop Estense partecipa all'iniziativa, patrocinata dal presidente della Repubblica.

La raccolta di materiali di cancelleria, farina e legumi in scatola è già cominciata. Durerà dal 1° dicembre a metà gennaio. È un'iniziativa in grande stile, quella organizzata dall'associazionismo e dalla cooperazione modenese con il patrocinio del presidente della Repubblica. L'intera provincia è mobilitata attraverso un'operazione aperta e coinvolgente di solidarietà. Punti di raccolta si trovano nelle scuole di ogni ordine e grado del Modenese (sono interessati qualcosa come 60 mila studenti) e nei quarantasette Comuni sulla base delle disponibilità delle relative amministrazioni (il coordinamento è della Provincia). È attivata la rete del volontariato laico e religioso, il coordinamento modenese delle organizzazioni che si occupano di cooperazione internazionale allo sviluppo. Numerosa la schiera dei promotori. Comprende Provveditorato agli studi e Provincia di Modena, Regione Emilia-Romagna, Centro pastorale giovanile della Diocesi di Modena e Carpi, Legacoop Modena, Radio Bruno, Gazzetta di Modena, Nazionale italiana cantanti, Centro servizi per il volontariato, Rock No War, una onlus, quest'ultima, che gestisce concerti e iniziative musicali per raccogliere fondi a favore dei bambini meno fortunati del mondo, con la quale Coop Estense ha da anni un rapporto positivo di collabora-

zione. Anche la cooperativa dà il suo contributo, mettendo a disposizione per la raccolta di materiali gli ipermercati Della Mirandola (a Mirandola) e I Portali (a Modena), e i supermercati di Vignola, Castelfranco e Formigine, nei periodi evidenziati dalle locandine poste nei punti di vendita.

Chiunque può dare un contributo a questa gara di solidarietà, denominata *Modena-Eritrea-Etiopia - Anche una gomma può cancellare la guerra*, che rifornirà di beni di prima necessità le popolazioni eritree ed etiopi da due anni, ormai,

in guerra. Un conflitto devastante, come del resto tutti i conflitti, che farà perdere all'Eritrea circa il 70 per cento della sua produzione agricola riducendo le popolazioni già stremate alla morte per fame; il resto, purtroppo, lo fanno le mine antiuomo e anticarro che funestano il territorio (solo il 30 per cento dei 100 mila ordigni è stato disinnescato) e flagelli «storici» come malaria e siccità che stanno colpendo i campi profughi del nord-est del paese.

50 CONFLITTI NEL PIANETA

Modena-Eritrea-Etiopia - Anche una gomma può cancellare la guerra è un modo solidale per «combattere», più in generale, l'assurda logica della guerra che oggi sparge sangue in altre 50 aree del pianeta. Non solo raccolta di materiali, dunque, ma sullo sfondo il più ambizioso obiettivo di informare e sensibi-

lizzare i giovani su temi fondamentali come la convivenza pacifica fra i popoli, le tante «guerre dimenticate», il sistema economico mondiale che schiaccia i paesi poveri, la cancellazione del loro debito pubblico, il traffico di armi e il problema delle mine antiuomo. Si propongono in alternativa strumenti di pace e, nello specifico, la creazione anche in

Italia di un contingente di Caschi Bianchi per intervenire nei conflitti armati senza l'impiego esclusivo di militari, bensì attraverso organizzazioni non governative, associazioni di volontariato e obiettori di coscienza. Tornando allo specifico dell'iniziativa modenese, va sottolineato che gli aiuti raccolti arriveranno «direttamente» nei campi profughi dell'Eritrea in container dell'Onu. Ad occuparsi della consegna sarà una delegazione modenese che si avvarrà della collaborazione del Programma Alimentare Mondiale e del ministero degli Affari Esteri, della Regione Emilia-Romagna e della Provincia di Modena. La distribuzione verrà assicurata dal coordinamento Ong e da organizzazioni di volontariato italiane ed estere, tra cui Avvic, Gma, Hewo Modena, già presenti in Eritrea ed Etiopia e operanti in stretto rapporto con le autorità civili e religiose dei paesi africani.

La gara di generosità dei modenesi sarà inoltre sostenuta da personaggi del mondo dello sport, dello spettacolo e della moda. Il finale si annuncia col... botto. Un «botto» che non provoca morti, ma divertimento: uno spettacolo teatrale per i ragazzi delle scuole elementari che s'impegneranno nell'iniziativa, e un concerto rock per quelli delle medie inferiori e superiori. ■

Chi intende sostenere l'iniziativa Modena-Eritrea-Etiopia - Anche una gomma può cancellare la guerra, può utilizzare il c/c n. 47000 intestato a: Rock No War onlus Modena - Eritrea - Etiopia. C/o Rolo Banca 1474 Agenzia C di Sassuolo Abi 3556 - Cab 67017



**Modena - Eritrea - Etiopia
Grande Raccolta**

Articoli di cancelleria, farina e legumi in scatola
Il materiale sarà inviato ai campi profughi in Eritrea ed Etiopia